

Giovedì 2 Luglio 2026
Notizie mercati esteri [1]

L'Oscar per una produzione danese non è una casualità

Secondo il Danish Film Institute, **dal 2010 la Danimarca è il Paese con più candidature agli Oscar per documentari, dopo gli Stati Uniti**. Negli ultimi 15 anni, infatti, la Danimarca è diventata una sorta di "superpotenza" del documentario internazionale.

Questa esplosione è soprattutto il **risultato di forti finanziamenti pubblici e incentivi statali nel settore**. Con il rinnovo dell'accordo cinematografico 2024-2027, il governo ha aumentato in modo significativo i fondi destinati a film, documentari e serie televisive, con investimenti considerati tra i più elevati degli ultimi vent'anni (circa €70,1 milioni nel 2025).

I risultati di queste politiche sono evidenti: **nel 2025 la quota di mercato nazionale è salita al 40%**, la più alta mai registrata; 3,7 milioni di biglietti sono stati venduti per film danesi; 32 film danesi sono usciti nelle sale, eguagliando il record storico del 2005 e registrando vendite di biglietti con una crescita del 68% rispetto all'anno precedente.

Inoltre, **la Danimarca sta rafforzando il sistema di contributi richiesti alle piattaforme streaming**, **generando entrate aggiuntive** stimate in circa €13-14 milioni all'anno per film e serie danesi.

Queste misure permettono ai produttori di assumere maggiori rischi artistici rispetto a mercati più orientati esclusivamente al profitto. In particolare, **nel 2026**, è entrato in vigore un **incentivo fiscale nazionale per film e serie che prevede un rimborso fino al 25%** delle spese di produzione sostenute in Danimarca, con l'obiettivo di trattenere le produzioni danesi che spesso giravano all'estero e allo stesso tempo incentivare l'investimento di capitali esteri nel settore. A tal proposito, è interessante notare che spesso i film e i documentari sono storie globali, girate fuori dalla Danimarca, ma sviluppate, montate e prodotte attraverso il sistema danese di finanziamento e coproduzione. Oggi, infatti, il modello danese incentiva finanziamenti da diversi enti, quali fondi pubblici, televisioni pubbliche e coproduttori internazionali, e si sta diffondendo in tutta Europa.

Ma è su vari fronti che la Danimarca rimane un modello europeo per il settore cinematografico: Secondo il report *CresCine* - il programma europeo finanziato da Horizon Europe per la ricerca nel settore cinematografico nell'Unione Europea - sullo stato del settore cinematografico, **la Danimarca è considerata il mercato più forte tra i piccoli Paesi europei, grazie alla combinazione di sostegno pubblico, qualità artistica e capacità di esportazione internazionale**.

La Danimarca è spesso citata anche come esempio europeo per le politiche di inclusione. Il DFI ha introdotto misure per aumentare la rappresentanza femminile nella regia, sceneggiatura e produzione, collegando alcuni criteri di finanziamento alla diversità nei progetti presentati.

In pratica, il settore cinematografico danese è passato dall'essere un settore principalmente nazionale a un hub internazionale che coordina progetti giornalistici e documentaristici di rilevanza mondiale e influenza gli altri paesi europei.

La vittoria dell'Oscar di "Mr. Nobody Against Putin" non è quindi un episodio isolato, ma il risultato di una strategia di lungo periodo: la Danimarca ha investito nel cinema trasformandolo in un settore competitivo e internazionale, capace di generare sia successo artistico sia ritorni economici concreti.

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio italiana in Danimarca [2])
Ultima modifica: Giovedì 2 Luglio 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/loscar-una-produzione-danese-non-una-casualita

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-danimarca